

MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 23 Ottobre 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	22/10/2025	WEB	QUIBRES CIA.IT	BRESCIA, ACCADEMIA SANTAGIULIA: IL NUOVO ANNO E LE SFIDE LEGATE ALL'AI NELL'ARTE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	23/10/2025	24	LA VOCE DEL POPOLO	LO STILE ALLA PROVA DELL'AI: LA LECTIO DI ANDREA PINOTTI IN ACCADEMIA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	6
3	23/10/2025	26	LA VOCE DEL POPOLO	"KIRIGATE" PER IL CAPITOLIUM	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	7

Brescia, **Accademia SantaGiulia**: il nuovo anno e le sfide legate all'AI nell'arte

 quibrescia.it/universita/2025/10/22/brescia-accademia-santagiulia-il-nuovo-anno-e-le-sfide-legate-allai-nellarte/789764/

22 ottobre 2025

Università

Il professor Andrea Pinotti ha tenuto una Lectio Magistralis intitolata "Lo stile messo alla prova dell'AI", affrontando il tema dell'intelligenza artificiale nella produzione artistica.

di [Redazione](#) - 22 Ottobre 2025 - 9:30

Più informazioni su



Brescia. Inaugurato l'Anno Accademico 2025/26 dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, con una Lectio Magistralis del professor Andrea Pinotti.

L'evento si è svolto il 21 ottobre a Brescia, con la partecipazione di oltre 200 studenti, docenti e autorità.



Il professor Andrea Pinotti ha tenuto una Lectio Magistralis intitolata “Lo stile messo alla prova dell’AI”, affrontando il tema dell’intelligenza artificiale nella produzione artistica.

Il Direttore dell’Accademia, Paolo Sacchini, ha sottolineato l’importanza di affrontare le trasformazioni contemporanee con coraggio e senso critico, evidenziando il ruolo dell’Accademia nella formazione di una coscienza attiva.

La Lectio Magistralis di Pinotti si inserisce nel contesto della cultura visuale, un tema centrale nei corsi dell’Accademia.

Le riflessioni sull’AI e lo “stile” sono collegate ai temi di ricerca del Dottorato in Arti Visive e Umanesimo Tecnologico, promuovendo un dialogo tra studenti e docenti.

Pinotti, esperto internazionale, ha contribuito a un dibattito cruciale sul rapporto tra umanità e tecnologia, evidenziando l’importanza di una formazione critica e consapevole.

Con circa 1000 studenti iscritti, l’Accademia si conferma un punto di riferimento per la formazione artistica, integrando abilità tradizionali e nuove tecnologie.

L’offerta formativa comprende oltre 500 insegnamenti suddivisi in tre Dipartimenti: Arti Visive, Progettazione e Arti Applicate, Comunicazione e Didattica dell’Arte. Il corpo docente è composto da oltre 170 professionisti, garantendo una preparazione solida e innovativa per affrontare le sfide del mercato del lavoro.

Più informazioni su

Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Altre notizie di Brescia



Formazione

[**Brescia, Its Academy machina Lonati al traguardo dei 1000 iscritti**](#)



La città che cambia

[**“Rimbocchiamoci le maniche Sanba Green” sabato raccolta rifiuti a San Bartolomeo con Evergreen Brescia**](#)



Commercio

[Negozi di vicinato nel Bresciano: perso il 18% delle attività dal 2009](#)



Bambini

[Nuovi visori per la realtà virtuale e apparecchi di telemedicina per la pediatria d'urgenza](#)

Dalla Home



[Villa Carcina piange la scomparsa improvvisa della maestra di sci Nicoletta Begni](#)



[Sanità, Consiglio regionale boccia la legge di iniziativa popolare sostenuta dal PD](#)



[Comparto agricolo lombardo, primo semestre con il segno positivo](#)



[Fogli di via e denunce a cinque attivisti di Extinction Rebellion per la manifestazione in piazza Duomo](#)

Data: 23.10.2025 Pag.: 24
 Size: 229 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Lo stile alla prova dell’Ai: la lectio di Andrea Pinotti in Accademia

Martedì si è tenuta la cerimonia del nuovo anno accademico dell’Accademia di Belle Arti SantaGiulia

Un costante dialogo tra le abilità artistiche tradizionali e lo sviluppo digitale, fino alle sfide delle nuove tecnologie dell’intelligenza artificiale. Rinnovando questo ideale, nella mattinata di martedì 21 ottobre, l’Accademia di Belle Arti SantaGiulia ha inaugurato il suo nuovo Anno accademico di fronte a quasi 200 studenti, docenti e autorità. Tenendo fede a questo obiettivo, la realtà di via Tommaseo ha proposto la lectio magistralis “Lo stile messo

alla prova dell’Ai” tenuta da Andrea Pinotti, filosofo e docente di estetica presso l’Università degli Studi di Milano. “Come riconosciamo qualcosa che non abbiamo mai visto prima? – ha interrogato il pubblico Andrea Pinotti – Ne riconosciamo lo stile. Questa parola deriva da ‘stylo’, lo strumento con il quale gli antichi scrivevano sulle tavolette di cera. Ci accorgiamo che la scrittura cambia in base al supporto e allo strumento usati. Esiste quindi una corporeità dello stile”. Tuttavia, “lo stile ha una doppia faccia: identifica una personalità, ma al contempo è quella

caratteristica che raggruppa insieme gli artisti”. Ma qual è il rapporto tra intelligenza artificiale e stile? Pinotti ha dunque introdotto il concetto di “Neural style transfer” (trasferimento di stile neurale, riferendosi a una classe di algoritmi che manipolano immagini digitali o video, per adottare l’aspetto o lo stile visivo di un’altra immagine, ndr). “Nell’opera c’è traccia della mano dell’artista. Quando il corpo scompare, cosa succede? – continua – Su questo si gioca la riflessione sull’intelligenza artificiale generativa. Leon Gatys ha per la prima volta parlato dei ‘Nst’, che però si portano dietro cliché e pregiudizi. Ecco perché è necessario avere l’occhio critico, quindi riflettere su possibilità e rischi”. Uno dei rischi è “non poter distinguere tra contenuto e forma. Il contenuto viene conservato, ma riformato e ristilizzato”. Citando McLuhan e il suo celebre “Il medium è messaggio”, Pinotti ha ricordato come la rimeditazione modifichi il contenuto stesso. “Questo passaggio, invece, con i ‘Nst’ viene da-

to per scontato”. Ma c’è anche un altro problema, e cioè quello del copyright e del rispetto dell’autorialità. “Non è più un problema di copia in sé. Oggi, si copia lo stile per riprodurlo in altre opere che abbiano lo stesso stile – afferma –. Ecco che sono nati degli strumenti per contrastare questa tendenza. ‘Glaze’ è difensivo: introduce delle modifiche che a occhio umano sono impercettibili, ma riconoscibili dalla macchina. ‘Nightshade’, invece, è offensivo, visto che intossica di veleno digitale gli algoritmi di ‘Nst’ introducendo elementi di perturbazione e errore”. Le conclusioni sono lasciate a Goethe che aveva affermato: “Chi può dire di aver inventato? È solo per inconsapevole presunzione che non ci si vuole riconoscere onestamente come plagiari”. “Essere creativi – chiude Pinotti – non è inventare qualcosa di nuovo, ma nemmeno copiare qualcosa di già fatto. C’è qualcosa in mezzo che è la variazione sul tema. Un tema che non è mai dato in sé, ma che viene riconosciuto nelle sue variazioni”.



Data: 23.10.2025 Pag.: 26
 Size: 59 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Arte “Kirigate” per il Capitolium

La storia non è mai solo passato, ma vive nel presente e traccia traiettorie future. Per raccontarla nella sua complessità, servono, quindi, sguardi nuovi, capaci di unire curiosità, creatività e le potenzialità delle nuove tecnologie. Da questa visione nasce “Kirigate”, progetto ideato e coordinato da Akòmi, studio bresciano di brand design strategy, in collaborazione con Fondazione Brescia Musei, Croce Rossa Italiana – Comitato di Brescia e con il patrocinio dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, selezionato e finanziato, con fondi Pnrr, nell'ambito del bando Invitalia Tocc, il progetto che trae origine da Kirigami, l'arte giapponese della carta intagliata. Il primo capitolo di “Kirigate” è dedicato al Capitolium di Brescia, cuore del parco archeologico di Brixia Romana e simbolo della Brescia antica, grazie alla collaborazione con Fondazione Brescia Musei. A partire da un'attenta ricostruzione 3D, è stato realizzato un kirigami pop-up che ricrea in miniatura il tempio romano. Scansionando un QR code presente nel pieghevole, il kirigami si anima grazie alla realtà aumentata.